



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta Pubblica del 9.01.2012 Deliberazione n. 2

OGGETTO: Interventi ai ai sensi dell'art. 23 del Regolamento del Consiglio Provinciale, dei Cons. A.Previti, A.Passaniti in merito al possibile trasferimento della sede legale del CAS da Messina a Palermo e M.Branca sui tagli punti nascita nelle città di Milazzo, Barcellona P.G. Mistretta e Lipari.

L'anno **Duemiladodici**, il giorno **nove** del mese di **Gennaio**, nell' Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri con avvisi scritti a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica ordinaria, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina con la presenza dei Consiglieri:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1) ANDALORO Francesco	X	
2) BARBERA Giacinto	X	
3) BIVONA Enrico	X	
4) BONFIGLIO Biagio Innocenzo		X
5) BRANCA Massimiliano	X	
6) BRIUGLIA Piero	X	
7) CALA' Antonino	X	
8) CALABRO' Antonino	X	
9) CALABRO' Giuseppe		X
10) CALABRO' Vincenzo		X
11) CALI' Salvatore		X
12) CERRETI Carlo		X
13) COPPOLINO Salvatore	X	
14) DANZINO Rosalia	X	
15) DE DOMENICO Massimo	X	
16) FIORE Salvatore Vittorio	X	
17) FRANCLIA Matteo Giuseppe		X
18) GALATI RANDO Santo		X
19) GALLUZZO Giuseppe		X
20) GRIOLI Giuseppe		X
21) GUGLIOTTA Biagio	X	
22) GULLO Luigi	X	
23) GULOTTA Roberto		X

24) ITALIANO Francesco	X	
25) LA ROSA Santi Vincenzo		X
26) LOMBARDO Giuseppe	X	
27) MAGISTRI Simone		X
28) MAZZEO Stefano	X	
29) MIANO Salvatore Giuseppe		X
30) MIRACULA Filippo		X
31) PALERMO Maurizio	X	
32) PARISI Letteria Agatina	X	
33) PASSANITI Angelo	X	
34) PASSARI Antonino	X	
35) PREVITI Antonino	X	
36) PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni	X	
37) RAO Giuseppe	X	
38) RELLA Francesco	X	
39) SAYA Giuseppe		X
40) SCIMONE Antonino		X
41) SIDOTI Rosario	X	
42) SUMMA Antonino		X
43) TESTAGROSSA Enzo Stefano		X
44) VICARI Marco	X	

A riportare n.

13 10

Totale n.

26 18

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, Salvatore Vittorio Fiore

Partecipa il Segretario Generale, Avv.to Anna Maria Tripodo

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Proposta di deliberazione per il Consiglio Provinciale

I Dipartimento Affari Generali e Istituzionali

U.O. Atti Consiglio e Commissioni Consiliari

Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale avv. Anna Maria TRIPODO

Il Presidente Fiore, comunica che il Consigliere Salvatore Calì non potrà partecipare alla seduta odierna per motivi di viabilità.

Comunica, altresì, che entro domani, 10 gennaio 2012, dovrebbe comunicare all'URPS i nominativi dei Consiglieri che volessero partecipare al gruppo di lavoro riguardante la problematica che investe le Province Regionali per definire un disegno di legge di riordino delle stesse.

Entrano in aula i Consiglieri A.Scimone, C.Cerreti, M.Francilia, A.Summa, S.Magistri, S.Miano G.Grioli e S.V.La Rosa (Presenti n.34).

Il Consigliere A.Previti, interviene ai sensi dell'art. 23 del Regolamento del Consiglio Provinciale, in merito all'annunciato possibile trasferimento della sede legale del CAS da Messina a Palermo.

Informa che da qualche giorno si è paventata l'ipotesi del possibile trasferimento della sede del CAS da Messina a Palermo, con le conseguenze, evidenti a tutti, che riguardano disagi per i dipendenti e qualche disoccupato in più per la città di Messina.

Quanto paventato, è inaccettabile, in quanto il CAS è nato a Messina e ciò è da considerarsi come l'ennesimo scippo perpetrato alla città.

L'ipotesi che si prospetta, inoltre, è che venga cambiata anche la toponomastica dei nomi, ad esempio l'autostrada ME-PA potrebbe essere chiamata PA-ME, la CT-ME Catania Tirrenia- ionica, il nome della città di Messina e lo Stretto di Messina, stretto di Catania, potrebbe non essere più menzionato.

Desidera sapere, quindi, quando "il Signorotto" che governa la città di Messina smetterà di rovinarla con i suoi "vassalli, vassallini o vasi piccoli" a cominciare dai deputati regionali messinesi come Romano, Panarello Ardizzone, Genovese ed altri.... anche loro hanno compiuto in sinergia con il "signorotto" misfatti nei confronti della città di Messina, nessuno ha alzato la propria voce, nessuno nel consesso.... sono stati stati i tutti zitti ad assorbire quanto veniva propinato. Messina non si tocca e chi è stato in silenzio ha perso l'onore di essere considerato cittadino messinese.

Il Consigliere Angelo Passaniti, interviene ai sensi dell'art. 23 del Regolamento del Consiglio Provinciale in merito al trasferimento della sede legale del CAS da Messina a Palermo.

Informa che da notizie di stampa si apprende che il vertice del CAS avrebbe in mente di trasferire la sede legale a Palermo giustificando tale iniziativa con presunti fattori organizzativi, amministrativi e gestionali.

Considerato che la Provincia Regionale di Messina, la Camera di Commercio, il Consorzio ASI, i comuni di Barcellona P.G., Patti e Messina fanno parte della compagine societaria del CAS, si impegna a porre in essere tutte le iniziative necessarie per far in modo che venga scritta la parola fine al Commissariamento del CAS che

sino ad oggi ha prodotto solo danni e ripristinare l'ordinaria amministrazione per riportare un'efficiente gestione che possa dare le giuste risposte all'utenza.

Propone, infine, di convocare, di concerto con il Presidente della Provincia Regionale e gli altri soggetti soci, un incontro con tutta la deputazione messinese regionale e nazionale e le forze politiche presenti nei Consigli comunali e provinciali per individuare una strategia complessiva che a partire dal CAS, riporti la città di Messina al centro della vicenda politica regionale e non sia più facile terreno di conquista.

Il Cons. A.Calabrò, interviene per fatto personale in merito a quanto affermato dal Consigliere Previti sul trasferimento della sede del CAS, e precisamente in ordine alla indifferenza mostrata da parte dei Consiglieri Provinciali; a tal proposito desidera informare che sulla notizia apparsa giorni addietro sui quotidiani, vicenda che ha creato un serio e proprio allarmismo, a tutt'oggi è stata smentita.

Nonostante ciò, ringrazia il Consigliere Previti ed il Consigliere Passaniti per aver presentato tali interventi ai sensi dell'art. 23, in quanto la città di Messina non può essere messa alla berlina da tutte le forze politiche.

Informa, infine, quanto sta accadendo in merito alla Sanità in Sicilia, con la paventata chiusura dei punti di nascita in alcuni ospedali del territorio messinese.

Il Consigliere Carlo Cerreti precisa che è ben diversa la posizione del gruppo dell'MPA rispetto alla posizione del Consigliere Previti, in quanto nessuno del gruppo pensa che la città di Messina sia stata "scippata", ma che la stessa non ha una classe politica all'altezza di mantenere per se le forze utili.

Il CAS è un ricettacolo di debiti, ed il Consigliere Previti prima di interloquire su fatti e circostanze deve accertarsi della reale situazione in cui versa; il Presidente Lombardo ha delle colpe però per quanto riguarda la situazione debitoria del CAS, questa è un disastro da anni, e se può in qualche modo essere risolta, possibilmente da un eventuale trasloco, che ben avvenga...!!.

Il ragionamento che fa il gruppo dell'MPA deve essere fatto in maniera consapevole, e chi non è convinto, a suo parere deve uscire dal gruppo; a tal proposito ricorda relativamente al piano sanitario del 118, che se non fosse stato elaborato, avrebbe cambiato gruppo di appartenenza.

Il gruppo dell'MPA è convinto della bontà volta a rimediare dal punto di vista tecnico e contabile, in quanto ultima notizia è che non si addiverrà ad un eventuale trasloco dell'immobile ed in ogni caso, chiarisce la volontà di supportare in maniera forte qualsiasi forza atta a consolidare le opportunità di lavoro, per cui, se pur condivide lo spirito con cui è intervenuto in merito, non condivide il contenuto frutto di istintività.

Il Consigliere A.Suma chiede di aprire un dibattito in tal senso.

Il Consigliere G.Lombardo, interviene ricordando che all'O.d.G. Del Consiglio vi sono delle priorità come le proposte di deliberazione relative ai Debiti fuori bilancio.

Il Consigliere Danzino chiede di intervenire, il Presidente Fiore non le dà la parola, il Consigliere Cerreti protesta vivacemente per la parola non concessa al Consigliere Danzino.

Entra in aula il Consigliere E.S.Testagrossa (Presenti n.33)

Il Presidente Fiore, invita i Capigruppo allo scranno della Presidenza

Sono le ore 12.00

Riprendono i lavori alle ore 12.05.

Il Presidente Fiore, riferisce che la Conferenza ha stabilito di non aprire alcun dibattito in merito.

Il Consigliere R.Danzino, desidera sapere il motivo per cui il Presidente Fiore non le ha permesso di intervenire.

Il Presidente Fiore, precisa che non vi è stato alcun motivo in particolare.

Il Consigliere Danzino, interviene per fatto personale, in quanto si è sentita colpita dall'intervento testè fatto dal Consigliere Previti; il problema a suo parere non riguarda il Presidente Lombardo ed i suoi "vassalli", ma è responsabilità di tutti se nella città di Messina c'è qualcosa che non va; il Consiglio Provinciale, quando si è trattato di difendere il proprio territorio è stato compatto e l'MPA ha cercato in tutti i modi di difenderlo.

Il Consigliere G.Rao, nell'intervenire sull'andamento dei lavori, rispedisce al mittente le accuse fatte dal Consigliere Previti; relativamente alla vicenda del CAS, il PD in passato si è mosso attraverso le proprie rappresentanze parlamentari che hanno scongiurato un eventuale trasferimento del Consorzio.

Conclude, assicurando che se ciò non dovesse corrispondere al vero, si muoverà a tutela dei lavoratori e della città di Messina.

Il Consigliere F.Andaloro, ricorda quanto il gruppo del PRC è stato attento alle problematiche del territorio provinciale, dalla Sanità, CAS e quant'altro; nel sentirsi indignato, rinvia, al mittente quanto detto dal Consigliere Previti, in ordine alle responsabilità di tutti i partiti.

Il Consigliere M.Branca, interviene ai sensi dell'art. 23 del Regolamento del Consiglio Provinciale in merito ai tagli punti nascita nelle città di Milazzo, Barcellona P.G., Mistretta e Lipari, tale disposizione è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 5 gennaio u.s.

Nel preannunciare la presentazione di un Ordine del Giorno in tal senso, ritiene utile la convocazione di un Consiglio Straordinario alla presenza di un esponente dell'Assessorato regionale alla Sanità.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to.: Salvatore Vittorio Fiore

Il Consigliere anziano

Il Segretario Generale

F.to: Piero Briuglia

F.to: avv. Anna Maria Tripodo

Il Presente atto sarà affisso all'Albo
nel giorno festivo _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo
dal _____ al _____
con n. _____ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

L'ADDETTO

Messina, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione N _____ pubblicata all'Albo di questa Provincia il 15 GEN. 2012 giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì, 13 GEN. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE

Handwritten signature